

*Comune di Legnaro**Provincia di Padova***VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE - N° 62 del 19-12-2019**Sessione – Seduta di 1^a convocazione.

	OGGETTO
<p>Verbale letto, approvato e sottoscritto.</p> <p>Sindaco - Presidente</p> <p>Danieletto Vincenzo</p> <p>SEGRETARIO COMUNALE</p> <p>Baldo Fabrizio</p> <p>REFERTO DI PUBBLICAZIONE</p> <p>Reg. n.</p> <p>Certifico, io sottoscritto incaricato alla pubblicazione, che copia del presente Verbale viene pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune, per il periodo di 15 giorni:</p> <p>Dal Al Add</p> <p>L'INCARICATO COMUNALE</p> <p>Schiavon Lorenza</p> <p>- Non più soggetta a controllo preventivo di legittimità in quanto con la riforma introdotta con la Legge Costituzionale n. 3/2001 l'abrogazione dell'art. 130 della Costituzione ha reso non più operativi i controlli di legittimità sugli Atti degli Enti Locali.</p> <p>[] Inviata copia al Difensore Civico su iniziativa (art. 134, c. 1, del D.Lgs. 18/08/2000, nr. 267).</p> <p>CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'</p> <p>Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio online senza riportare, nei dieci giorni successivi alla pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o vizi di competenza per cui, ai sensi dell'art. 134 c. 3 del T.U. D.lgvo n. 267/2000, E' DIVENUTA ESECUTIVA IL</p> <p>Il Responsabile dell'Ufficio Segreteria</p> <p>Ragazzo Andrea</p>	<p>APPROVAZIONE DEL BILANCIO FINANZIARIO 2020/2022.</p> <p>L'anno duemiladiciannove il giorno diciannove del mese di dicembre alle ore 18:40 nella sala delle adunanze, previa convocazione con avvisi tempestivamente notificati, si è riunito il Consiglio Comunale</p> <p>Danieletto Vincenzo [P] Licata Cristina [P] Perin Marina [P] Maniero Roberto [P] Morandin Alessia [P] Calzavara Andrea [P] Bettini Giovanni [P] Miolo Maurizio [A] Oregio Catelan Ivano [P] Carraro Giuliano [P] Bozzolan Elia [P] Di Lallo Stefano [P] Rado Alexa [P] []</p> <p>Partecipa alla seduta il Sig. Baldo Fabrizio SEGRETARIO COMUNALE. Il Sig. Danieletto Vincenzo nella sua qualità di Sindaco - Presidente assume la Presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e chiama all'ufficio gli scrutatori i Sigg</p> <p>Perin Marina Calzavara Andrea Carraro Giuliano</p>

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO FINANZIARIO 2020/2022.

Ufficio: RAGIONERIA

PREMESSO che il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- all'articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali “deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”.

- all'articolo 162, comma 1, prevede che “Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”, come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

RICORDATO che, ai sensi del citato articolo 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

ATTESO che:

- la Giunta Comunale, con deliberazione n. 75 in data 23/07/2019, esecutiva ai sensi di legge, ha disposto la presentazione del DUP 2020-2022 al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000;

- il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 42 in data 30/07/2019 ha recepito il Documento unico di programmazione;

- la Giunta Comunale, con deliberazione n. 120 in data 21/11/2019, esecutiva ai sensi di legge, ha disposto la presentazione della nota di aggiornamento al D.U.P. 2020/2022;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. del 19/12/2019, con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al D.U.P. 2020/2022;

DATO ATTO che le previsioni di entrata e di spesa sono state predisposte in base alle richieste dei Responsabili dei servizi e delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per gli anni 2020-2022;

ATTESO che la Giunta Comunale, sulla base degli indirizzi di programmazione contenuti nel DUP, con propria deliberazione n. 121 in data 21/11/2019 ha approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2020-2022 di cui all'art. 11 del d.Lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente, delibera poi aggiornata con G.C.

n. 127 del 28/11/2019;

DATO ATTO che il programma annuale e triennale delle opere pubbliche è stato approvato dalla Giunta Comunale con atto deliberativo n° 109 del 31.10.2019 ed è stato pubblicato all'albo pretorio online, così come prescrive la normativa in materia di opere pubbliche;

VISTO che nella conferenza Stato-Città del 11/12/2019 è arrivata la proroga dei termini entro i quali i Comuni potranno approvare bilanci e aliquote dei tributi locali. Il rinvio al 31 marzo 2020, ormai rituale, serve per far assestare le regole di una manovra che anche quest'anno è ricca di novità per i conti locali.

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.";

VISTO l'art. 1, comma 821, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che dispone che gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

VISTO l'art. 1, comma 823, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che dispone che: a decorrere dall'anno 2019, cessano di avere applicazione i commi 465 e 466, da 468 a 482, da 485 a 493, 502 e da 505 a 509 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, i commi da 787 a 790 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, e l'articolo 6-bis del decreto legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123.

Dato atto che il bilancio di previsione finanziario è coerente con gli obblighi del pareggio di bilancio;

VISTO altresì l'articolo 1, comma 460, della legge n. 232/2016, il quale a decorrere dall'esercizio 2018 e senza limiti temporali prevede che "i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano e per progettazione opere pubbliche";

VISTO l'articolo 21-bis del Dl n. 50/2017 che stabilisce la non applicazione di alcuni dei limiti di spesa previsti dall'articolo 6 del Dl 78/2010 e dall'articolo 27, comma 1, del Dl n. 112/2008, in favore dei Comuni e delle forme associative degli stessi (consorzi e unioni di comuni) a condizione che tali enti abbiano:

- approvato il rendiconto 2017 entro il termine di scadenza del 30 aprile 2018
- rispettato il saldo tra entrate e spese finali previsto dalle norme sul pareggio di bilancio (articolo 9 legge n. 243/2012).

DATO ATTO che a decorrere dall'esercizio 2018 la possibilità di non applicare i limiti di spesa di cui sopra è applicabile ai Comuni che hanno approvato il bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente e che hanno rispettato il pareggio di bilancio;

RILEVATO che questo Ente rientra in quanto previsto dall'articolo 21-bis del Dl n. 50/2017 per cui non è soggetto ai limiti di spesa previsti dall'articolo 6, comma 7, 8 e 9 del DL 78/2010 (studi ed incarichi, relazioni pubbliche convegni, pubblicità e rappresentanza, sponsorizzazioni) e dall'articolo 27, comma 1, del DL n. 112/2008 (stampa relazioni e pubblicazioni);

VISTO l'art. 1, della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 che al comma 905 introduce alcune semplificazioni per i comuni (e le loro forme associative) condizionate all'approvazione dei bilanci entro i termini ordinari previsti dal TUEL, ossia il bilancio consuntivo entro il 30 aprile dell'anno successivo e il bilancio preventivo entro il 31 dicembre dell'anno precedente all'esercizio di riferimento;

RILEVATO che questo Ente rientra in quanto previsto dall'art. 1, comma 905, della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 per cui non è soggetto ai limiti di spesa previsti commi 12 e 14 dell'articolo 6 del Dl 78/2010 e comma 2 dell'articolo 5 del Dl 95/2012 (missioni e spese per autovetture);

VISTO l'elenco dei mutui in ammortamento nel triennio 2020-2022 e verificata la capacità di indebitamento dell'ente entro i limiti stabiliti dall'art. 204 del D.Lgs. 267/2000 (all'interno dell'allegato A);

VERIFICATO che copia dello schema di bilancio e suoi allegati è stato messo a disposizione ai consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente:

- che il deposito ed invio tramite mail degli schemi di bilancio di previsione 2020/2022 è stato effettuato ai membri dell'organo consiliare con nota prot. n. 18117 del 29.11.2019;
- che, contestualmente al deposito dello schema del bilancio di previsione, sono stati resi disponibili i seguenti documenti, con finalità conoscitive, ai sensi del D.Lgs 118/2011:

- Entrate per Titoli, Tipologie e Categorie
- Per le categorie l'indicazione è puramente informativa, in quanto la quantificazione è di competenza della Giunta Comunale, in sede di approvazione del PEG.
- Spese per Titoli, Missioni, Programmi e Macro-aggregati.
- Riepilogo delle spese per Titolo e Macro-aggregato.

Per i macro-aggregati l'indicazione è puramente informativa in quanto la quantificazione è di competenza della Giunta Comunale, in sede di approvazione del PEG;

- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale

vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- la nota integrativa;
- la relazione del revisore unico del conto;
- che entro il termine di deposito, comunicato ai Consiglieri Comunali con la nota prot. n. 18117 in data 29.11.2019, non sono pervenute proposte di emendamento al Bilancio di previsione 2020-2022;

VISTI gli allegati al Bilancio di Previsione previsti dall'art. 172 del D.Lgs 267/2000:

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 118 in data 21.11.2019 relativa alla verifica delle quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 116 in data 21.11.2019 relativa all'approvazione con la quale vengono aggiornate/confermate le contribuzioni e tariffe del 2020;

VISTI altresì i sotto elencati atti deliberativi previsti, dalla normativa vigente, per l'adozione del Bilancio di Previsione per il triennio 2020-2022, che vengono elencati:

- deliberazione consiliare n. 23 del 30.04.2019, esecutiva, di approvazione del Rendiconto dell'esercizio finanziario 2018, penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il Bilancio di previsione;
- deliberazione G.C. n. 117 del 21.11.2019 di individuazione delle destinazioni dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni previste dal D.Lgs. n. 285/1992;
- deliberazione G.C. n. 109 del 31.10.2019, di adozione del programma triennale opere pubbliche 2020-2022 ed elenco annuale dei lavori da realizzare nel 2020;
- deliberazione G.C. n. 119 del 21.11.2019, relativa al Piano delle alienazioni e valorizzazione immobiliari anno 2020;

RILEVATO che, alla data odierna non è possibile esaminare una proposta di tariffe TARI per l'anno 2020, da approvare contestualmente all'approvazione del Bilancio di Previsione, in quanto il soggetto gestore del servizio rifiuti CONSORZIO PADOVA SUD (ora Gestione Ambiente scarl) non ha ancora presentato il Piano Finanziario del servizio rifiuti relativo all'anno 2020, in attesa dell'approvazione della legge di bilancio dello Stato, dove è previsto che il termine per adottare il P.E.F. sarà spostato al 30 aprile dell'anno successivo in ossequio alla delibera dell'Arera in materia di rifiuti. Tenuto presente, inoltre, che il termine ultimo per l'approvazione del bilancio di previsione, la cui data è stata prorogata al 31 marzo 2020 in sede di conferenza Stato-Città e che, quindi, entro questa data il C.C. è tenuto ad approvare il P.E.F. con la relativa tariffa TARI e nel caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno come previsto dall'art. 1 comma 169 su citato;

DATO ATTO che, con riferimento ai disposti della Legge Regionale 7 marzo 1989, n. 15 in merito agli interventi su edifici di culto, risulta pervenuta al 31 ottobre 2019 una richiesta da parte della Parrocchia San Biagio di Legnaro;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 172 comma 1, nella nota integrativa al bilancio di previsione è presente l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato n. 4/4 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;

VISTO il comma 1, dell'articolo 18-bis, del D. Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che le regioni, gli enti locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottano un sistema di indicatori semplici, denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni da allegare al bilancio di previsione o al budget di esercizio e al bilancio consuntivo o al bilancio di esercizio;

RICHIAMATO il Decreto del Ministro dell'Interno del 23/12/2015 con cui sono stati approvati gli schemi del piano in questione, a decorrere dall'esercizio 2016.

CONSIDERATO che nel bilancio sono stabiliti gli stanziamenti destinati alla corresponsione delle indennità agli Amministratori e Consiglieri comunali dell'Ente;

RITENUTO che il progetto di Bilancio 2020-2022, completo di tutti i suoi allegati, così come definito dalla Giunta Comunale ai sensi dell'art. 171, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, sia meritevole di approvazione;

DATO ATTO che sono previste, per il triennio 2020-2022, quote di oneri di urbanizzazione da destinare al finanziamento di spese correnti in quanto l'intera somma dei suddetti proventi non è interamente destinata al finanziamento di spese d'investimento in conformità alla legge 232/2016 su richiamata;

CONSIDERATO CHE:

-l'Ente non è strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del T.U.E.L., come si evince dal Rendiconto di gestione anno 2018 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 in data 30.04.2019;

- ai fini di cui all'art. 1, comma 383, della Legge 244/2007, questo Ente non ha attualmente in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati;

VISTO l'art. 46 del decreto legge 112/2008, convertito nella legge 133/2008, che impone di fissare il limite di spesa per l'affidamento da parte degli enti locali di incarichi di collaborazione autonoma a soggetti estranei all'amministrazione con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dall'organo consiliare, nell'ambito delle attribuzioni di cui all'art. 42, comma 2 lett. B) TUEL 267/2000 (allegato B);

RILEVATO che il comune di Legnaro prevede di affidare incarichi di consulenze e collaborazioni per la somma massima di € 20.000,00;

VISTO il parere espresso dal Responsabile dell'area Finanziaria, ai sensi dell'art. 153, comma 4 del D.Lgs 267/2000, in merito la veridicità delle previsioni di entrata e la compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi e iscritte nel Bilancio;

VISTA la Relazione dell'Organo di revisione contabile dell'Ente, redatta secondo il disposto dell'art. 239, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. 267/2000 del 18 agosto 2000;

VISTO il D.Lgs n. 18/2011;

VISTO il vigente Statuto comunale;

VISTO il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del T.U. D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, del Responsabile dell'Area Finanziaria, in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

VISTO l'art. 42 del T.U. D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, che attribuisce le competenze di approvazione al Consiglio Comunale;

propone

1) di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000 e degli articolo 10 e 11 del d.Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2020-2022, redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/1011, così come risulta dall'allegato A) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale e di cui si riportano gli equilibri finali:

BILANCIO DI PREVISIONE

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE

(solo per gli enti locali)*

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO DEL 2021	COMPETENZA ANNO 2022
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente (-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti (+)	4.405.448,00 0,00	4.371.168,00 0,00	4.358.741,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità? } (-)	4.063.411,00 0,00 33.100,00	4.013.089,00 0,00 33.100,00	4.009.349,00 0,00 33.100,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale (-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità? } (-)	383.497,00 0,00 0,00	361.759,00 0,00 0,00	360.392,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)	-41.460,00	-3.680,00	-11.000,00

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti (2) di cui per estinzione anticipata di prestiti (+)	0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (+)	200.000,00	180.000,00	180.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (-)	158.540,00	176.320,00	169.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti (+)	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)

O=G+H+I-L+M	0,00	0,00	0,00
--------------------	-------------	-------------	-------------

BILANCIO DI PREVISIONE

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE

(solo per gli enti locali)*

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2) (+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale (+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 (+)	3.173.000,00	1.040.000,00	1.785.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (-)	200.000,00	180.000,00	180.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine (-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine (-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria (-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (+)	158.540,00	176.320,00	169.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti (-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa (-)	3.131.540,00	1.036.320,00	1.774.000,00
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie (-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale (+)	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE

Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E	0,00	0,00	0,00
--	-------------	-------------	-------------

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine (+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine (+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria (+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine (-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine (-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie (-)	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO FINALE

W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00	0,00	0,00
--------------------------------	-------------	-------------	-------------

2) di approvare, altresì, il programma triennale opere pubbliche 2020-2022 ed elenco annuale 2020, così come approvato dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 109 del 31.10.2019 e come inserite nella programmazione del bilancio annuale 2020 e per il triennio 2020-2022;

3) di approvare, ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. n. 112 del 25.06.2008 la delibera di G.C. n.119 del 21.11.2019 con la quale è stato adottato il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari anno 2020";

4) di dare atto che tutti gli allegati ed i restanti allegati propedeutici al bilancio sono depositati presso l'ufficio ragioneria del Comune e di pubblicare, sul sito istituzionale dell'Ente, i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014;

5) di dare atto che il bilancio di previsione 2020-2022 risulta coerente con gli obiettivi del pareggio di bilancio e di dare atto che il bilancio di previsione 2020-2022 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del d.Lgs. n. 267/2000;

6) di dare atto che, a seguito delle modifiche apportate dall'art. 46 del D.L. 112/2008 convertito nella legge 133 del 06.08.2008 alla previgente normativa in materia di conferimento degli incarichi (in particolare la nuova formulazione dell'art. 3 commi 55 e 56 della Legge 244/2007), il limite massimo di spesa per l'anno 2020 per incarichi di collaborazione autonoma è fissato in € 20.000,00;

7) di confermare il valore delle indennità del Sindaco e dei componenti della Giunta Comunale così come stabilito con deliberazione di Giunta comunale n. 59 del 13.06.2019 e dalla normativa vigente per il gettone di presenza dei consiglieri comunali;

8) di dare atto che, come riportato nella deliberazione di Giunta comunale n. 117 del 21.11.2019 risultano rispettate le previsioni di cui all'art. 208 del Codice della strada;

9) di approvare anche per l'esercizio 2020 le contribuzioni/tariffe, dei servizi/diritti soggetti a pagamento e servizi a domanda individuale, il cui prospetto dei servizi a domanda individuale è all'interno della delibera di G.C. n. 116 del 21/11/2019, nonché la rivalutazione del costo dei loculi ed ossari e delle tariffe dei servizi cimiteriali approvati con delibera di G.C. n. 126 del 28/11/2019;

10) di approvare le aliquote, tariffe e detrazioni attualmente vigenti per i tributi comunali anche per l'anno 2020 e precisamente:

O.S.A.P. (delibera di G.C. n. 32 del 02/03/2006 delibera di integrazione di C.C. n. 9 del 07/03/2007 prorogate di anno in anno senza variazioni);

Imposta Comunale sulla pubblicità e diritti pubbliche affissioni (delibera C.C. n. 4 del

24/01/2019);

Imposta I.M.U., aliquote e detrazioni varie (delibera di C.C. n. 14 del 09/04/2014 Regolamento I.U.C. e delibera C.C. 15 del 09/04/2014 prorogate di anno in anno senza variazioni);

Imposta TASI, aliquote e detrazioni varie (delibera di C.C. n. 14 del 09/04/2014 Regolamento I.U.C. e delibera C.C. 15 del 09/04/2014 prorogate di anno in anno senza variazioni);

Addizionale comunale Irpef (delibera di C.C. n. 7 del 27/04/2012 prorogata di anno in anno senza variazioni);

11) di dare atto che non risultano notizie alla data attuale sull'esistenza di debiti fuori bilancio;

12) di dare atto che questo Ente non è soggetto, in quanto previsto dall'articolo 21-bis del DL n. 50/2017, ai limiti di spesa previsti dall'articolo 6, comma 7, 8 e 9 del DL 78/2010 e dall'articolo 27, comma 1, del DL n. 112/2008;

13) di dare atto che questo Ente non è soggetto, in quanto previsto dall'art. 1, comma 905, della Legge 30 dicembre 2018 n. 145, ai limiti di spesa previsti commi 12 e 14 dell'articolo 6 del DL 78/2010 e comma 2 dell'articolo 5 del DL 95/2012;

14) di precisare che nel bilancio di previsione è iscritto :

a. lo stanziamento per il contributo dell'ULSS di competenza relativo alle attività sociali;

b. lo stanziamento del Fondo di riserva e del Fondo di cassa nei limiti previsti dall'art.166 del D.Lgs. n. 267/2000.=;

15) di disporre che copia della presente deliberazione sia pubblicata all'albo pretorio dell'Ente per la durata stabilita dall'art. 124 del D. Lgs. n. 267/2000 e che il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici siano inviati all'Osservatorio nei termini e con le modalità stabilite dal D.M. 14/2018;

16) di trasmettere copia del presente provvedimento al Tesoriere Comunale;

17) di trasmettere i dati del bilancio alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP), ai sensi del DM 12 maggio 2016.

18) di demandare all'organo esecutivo l'adozione del piano esecutivo di gestione, ai sensi dell'art. 169 del D.Lgs.267/2000, determinando gli obiettivi di gestione ed affidando gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione così come sopra esposta;

VISTO il parere del Responsabile del Servizio interessato e del responsabile del Settore finanziario, come previsto dall'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

UDITI gli interventi dei Consiglieri Comunali che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto e che di seguito vengono riportati:

Il Sindaco dà la parola all'**Assessore Roberto Maniero** che illustra l'argomento: "Non è aggiornato con la proroga dei termini al 31 marzo perché la proposta di delibera è stata fatta prima.

Lascio le premesse perché sono molte e noiose. Volevo darvi lettura delle conclusioni della relazione dell'organo di revisione sulla proposta di bilancio 2020/2022.

L'Assessore Roberto Maniero legge le conclusioni del parere dell'Organo di Revisione sulla proposta di bilancio di previsione 2020-2022, allegato al presente provvedimento.

L'Assessore Roberto Maniero prosegue: “Volevo darvi due dati tecnici sempre riportati nel parere dell’Organo di Revisione che è il documento più leggibile, perché il documento fisico che è il bilancio di previsione, penso per i più, sia illeggibile nel senso che è strutturato per missioni, per programmi, per titoli, quindi non sicuramente per i capitoli specifici di intervento, perché anche questo ovviamente riprende il programma elettorale, anzi il DUP riprende il programma elettorale e il DUP viene ripreso sul bilancio di previsione.

Alcune note positive: verifica degli equilibri, gestione dell'esercizio 2019, parliamo del rendiconto approvato il 30 aprile 2019, per l'esercizio 2018, dove si evidenziava che sono salvaguardati gli equilibri di bilancio e non risultano debiti fuori bilancio o passività probabilità finanziaria.

E’ stato rispettato l'obiettivo di pareggio di bilancio. Sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese del personale. Non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati. E’ stato conseguito un risultato di Amministrazione disponibile positivo. Gli accantonamenti risultano congrui.

Per questo parere l’organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile ha adottato dall'ente nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione che utilizza le codifiche della contabilità armonizzata. Il bilancio proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri della parte corrente in conto capitale ai sensi del TUEL.

Le previsioni di competenza per il 2020/2021/2022, perché il bilancio è sempre triennale, confrontate con le previsioni definitive dell'anno 2019, sono così riformulate.

Ci sono alcune tabelline e quello che possiamo ad andare ad identificare penso che siano spese correnti 2019 € 4.821.000,00 previsione 2020 € 4 milioni, ricordo che ci sono stati mutui nel 2019 e ci sono state destinazioni dell'avanzo.

Spese in conto capitale di € 3.900.000,00, nella previsione 2019 ci sono stati € 23.100.000,00. Rimborso di prestiti abbiamo più o meno € 400.000,00 fissi ballano € 30.000 tra il 2020 e il 2019.

Abbiamo l'anticipazione di cassa che comunque non utilizziamo.

Abbiamo le partite di giro per 1 milione e mezzo che sono entrate che noi poi destiniamo per un totale titoli di più o meno 11 milioni e mezzo che è il nostro bilancio.

L'avanzo tecnico rilevato a fine 2018 quindi con il consuntivo due 2019 era più o meno di € 990.000.

Come sapete è stato accantonato e non speso per una grossissima parte, penso ne abbiamo speso € 380.000,00.

C'è una grossa parte perché è stato accantonato proprio per dare una risposta a quanto ci chiedeva sia il Revisore che, in maniera informale, la Corte dei conti per il Consorzio Padova Sud.

Indicativamente il bilancio di quest'anno prevede più o meno le stesse entrate sia come fondo solidarietà comunale come IRPEF, rispetto a quanto già previsto nel 2019, comprese anche tutte le piccole variazioni fatte nel corso dell'anno.

Abbiamo riconsiderato la parte di introito degli oneri portandoli alla stima più vicina a un consuntivo che potrebbe essere quello di quest'anno portandola a € 570.000,00 contro i 670 incassati fino a fine 2019. Gli oneri poi andranno destinati per spese correnti, spese in conto capitale, su base dei capitoli che andremo a definire con il PEG.

Le sanzioni amministrative le abbiamo aumentate a più o meno € 60.000. Con il servizio di un nuovo agente di polizia locale e con l'avvio dei portali di verifica a targhe, assicurazioni e revisioni abbiamo avuto un buon incremento di sanzioni, tutte relative a violazioni al codice della strada.

Se avete domande specifiche, tecniche, c'è il Responsabile finanziario, Stefano Pasqualetto, che è disponibile. Se invece sono più politiche siamo qui”.

Il Consigliere Stefano Di Lallo: “Sì, forse avendo una PEG sarebbe stato più semplice. In effetti riconosco che non è facile districarsi tra a i numeri senza avere uno specifico di tutti i vari capitoli di spesa nel dettaglio.

L'Assessore Roberto Maniero: “Il Peg con tutti i capitoli ve lo stampo e ve lo faccio avere”.

Il Consigliere Giuliano Carraro: “Mi scuso per l'assenza alla Conferenza dei Capigruppo. Non ho avuto modo di entrare nel merito del bilancio in quella serata però quello che voglio in qualche maniera sottolineare è che comunque se partecipavo è una cosa che volevo ribadire, è che mi dispiace constatare che a distanza del primo Consiglio comunale in cui sono state istituite le Commissioni Consiliari, in questi quattro mesi, non si è provveduto a convocare nessuna commissione. Va da sé che era secondo me necessario avere una convocazione che riguardava la Commissione bilancio che ritengo sia uno dei temi fondamentali di programmazione per un'Amministrazione e quindi trovo grave il fatto che il Sindaco, l'Assessore, non abbiano provveduto in questi mesi a predisporre la convocazione della Commissione. Era il momento utile e necessario per poter confrontarsi sul tema importante come il bilancio. D'altro canto il bilancio, come mi pare abbia accennato anche il l'Assessore per la gran parte ha una struttura fissa di costi sui quali è difficile intervenire, però per quella parte dove interviene anche la volontà politica e l'indirizzo politico sarebbe opportuno che ci deste anche la possibilità di confrontarci, di dire anche la nostra su quelle che possono essere delle considerazioni, soprattutto anche del fatto che poi più volte ha dichiarato che in qualche maniera chiede una collaborazione anche da parte di questa opposizione che però doveva avere anche la possibilità di confrontarsi e avere il tavolo cui dialogare.

Detto questo va da sé che entrare nel merito dei dati di bilancio dei numeri ci vuole tempo e soprattutto se non conosciamo le ragioni e le scelte operative è difficile confrontarsi solo sull'aspetto di qualche spostamento di numeri da un anno all'altro.

Volevo soltanto però segnalare un dato e lo chiedo al Responsabile Pasqualetto.

Questa nota integrativa che riguarda la programmazione del bilancio triennale, volevo chiedere perché nella voce, nella tabella dell'imposta municipale IMU c'è un gettito previsto dove poi spiega anche le ragioni del gettito per € 1.365.000.

Nell'entrate invece del bilancio che ho sottomano l'imposta è di 1.380.000,00”.

Il Responsabile Stefano Pasqualetto: “Questo è il capitolo della parte principale di € 1.365.000,00 e l'altra parte sono di arretrati degli anni precedenti che sono circa di € 15.000. Ecco che la somma è di € 1.380.000,00.

La voce è sempre la stessa. Da una parte l'ho raggruppata, dall'altra l'ho divisa”.

L'Assessore Roberto Maniero: “Tre pagine, dopo le tabelle, Bilancio 2020, vedi recupero IMU € 14.900,00. Se si fa la somma ritorna”.

Il Capogruppo Ivano Oregio Catelan: “In certa misura condivido anche la richiesta fatta da Giuliano per quanto riguarda la convocazione della Commissione bilancio. Ritengo che sia una legittima richiesta di poter vedere preventivamente almeno una volta all'anno.

Ritengo che il bilancio merita di essere visto preventivamente prima di indire il Consiglio.

Proprio il bilancio di previsione perché poi il consuntivo è comunque una sommatoria di dati sui quali non si possono fare tante considerazioni.

In occasione del bilancio di previsione credo che la richiesta fatta dal Consigliere Giuliano Carraro sia da condividere.

Do la buona fede al Sindaco, all'Amministrazione. Ritengo sicuramente che sia opportuno prendersi l'impegno di fare il possibile perché sia convocata sistematicamente almeno per vedere bilancio di previsione.

Detto questo è visto che c'è il Responsabile ne approfitto. Un paio di mesi fa quando si è iniziato a parlare del bilancio di previsione 2020 è venuto fuori l'ipotesi di estendere il "Salva Roma" anche alla finanziaria nazionale per trasferire alla fiscalità generale, allo Stato, la gestione dei mutui dei comuni.

Vedo che questo non è stato ripreso giustamente perché la Finanziaria non è ancora stata approvata definitivamente. Vorrei che si potesse avere un aggiornamento anche su questo. Chiedo al Responsabile di tenerci informati".

Il Responsabile Stefano Pasqualetto: "La legge di bilancio sembra sia sparita ma potrebbe tornare nel "Milleproroghe" che è l'altro che stanno facendo. Vedremo gli sviluppi e senz'altro terremo in considerazione il fatto, visto l'ultimo mutuo che abbiamo fatto con un interesse dello zero virgola qualcosa, risparmiando circa € 8000 di interessi".

Il Capogruppo Ivano Oregio Catelan: "In questo momento, dopo Monti, la maggior parte quasi tutte le entrate dei comuni arrivano direttamente a Roma e poi è Roma che retrocede ai comuni attraverso il meccanismo del fondo di solidarietà comunale, eccetera, eccetera.

Abbiamo già avuto esperienza noi visto che abbiamo dovuto andare a Roma più di una volta per avere quello che ci spettava rispetto a questo meccanismo perverso del fondo di solidarietà comunale, non vorrei che si tentasse di fare di nuovo lo stesso giochetto dove noi statisticamente, noi Legnaro, siamo uno dei comuni più penalizzati della Provincia di Padova, da questo punto di vista perché dal punto di vista della retrocessione se vogliamo, e comunque del peso del fondo di solidarietà siamo quelli che per effetto del meccanismo della spesa storica e tutte queste cose, sappiamo benissimo che ci troviamo sempre ad essere bastonati.

Mi piace pensare che siamo in condizione di essere informati su questa cosa".

Il Consigliere Stefano Di Lallo: Per quanto riguarda la legge di bilancio abbiamo appreso, speriamo che sia vero, che hanno rinviato, rimodulato le tasse tipo quella sulla plastica, sullo zucchero, sulla tassa della fortuna, sulle auto aziendali, che è una cosa incredibile.

Detto questo io condivido e mi associo a quanto detto dal Consigliere Carraro rispetto alla convocazione delle Commissioni.

Faccio anche una nota integrativa visto che l'articolo sette del regolamento comunale lo prevede e si dice che la prima cosa che deve essere fatta, noi abbiamo fatto la delibera di approvazione delle Commissioni il 26 giugno, la delibera numero 32 e l'articolo sette comma due dice che l'elezione del Presidente avviene nella prima riunione della Commissione che deve essere convocata dal Sindaco entro 20 giorni da quello in cui è divenuta esecutiva la deliberazione di costituzione e quindi questa cosa noi l'abbiamo disattesa.

Io credo che la Commissione bilancio e programmazione abbiamo un carattere di controllo e ispettivo e quindi auspico che quando sarà il momento la presidenza venga data all'opposizione".

Il Sindaco: "Mi aggrancio a quello detto dal Consigliere Ivano Oregio Catelan e quanto prima provvederemo".

Registrati gli interventi, il Presidente mette ai voti la proposta di deliberazione che ottiene il seguente risultato, proclamato dal Presidente con l'ausilio dei consiglieri nominati scrutatori:

Presenti n. 12

Astenuti n. 4 (Rado Alexa – Di Lallo Stefano – Bozzolan Elia – Carraro Giuliano)

Votanti n. 8

Favorevoli n. 8

Contrari nessuno

DELIBERA

Di far propria la proposta di deliberazione suesposta, nella sua formulazione integrale, ovvero, senza alcuna modificazione ne' integrazione.

SUCCESSIVAMENTE con votazione, proclamata dal Presidente con l'ausilio dei consiglieri nominati scrutatori,

Presenti n. 12

Astenuti n. 4 (Rado Alexa – Di Lallo Stefano – Bozzolan Elia – Carraro Giuliano)

Votanti n. 8

Favorevoli n. 8

Contrari nessuno

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione urgente e conseguentemente immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 134, quarto comma, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

PARERI AI SENSI ART. 49 – D.Lgs. 267/00

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 63 DEL 03-12-2019 - Ufficio: RAGIONERIA

Oggetto: APPROVAZIONE DEL BILANCIO FINANZIARIO 2020/2022.

In merito all'attestazione sulla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto indicata, il sottoscritto Responsabile del servizio ragioneria, esprime parere: Favorevole.

Data 12-12-2019

Il Responsabile del servizio
Pasqualetto Stefano

In merito alla proposta di deliberazione in oggetto indicata, il sottoscritto Responsabile del servizio interessato, esprime parere Favorevole.

Data 12-12-2019.

Il Responsabile del servizio
Pasqualetto Stefano